



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
sabato, 17 luglio 2021

FIN - Campania
sabato, 17 luglio 2021

FIN - Campania

17/07/2021	Corriere dello Sport Pagina 33	<i>di Giorgio Burreddu</i>	3
<hr/>			
17/07/2021	Corriere dello Sport Pagina 33		6
<hr/>			
17/07/2021	Corriere dello Sport Pagina 35	<i>p.d.l.</i>	7
<hr/>			
17/07/2021	La Gazzetta dello Sport Pagina 41		8
<hr/>			
17/07/2021	Roma Pagina 37		11
<hr/>			
17/07/2021	Roma Pagina 37		12
<hr/>			

«Se mi sono mai sentito immortale? Qualcosa del genere. Non sarà la mia ultima avventura olimpica»

di Giorgio Burreddu

Se volete capire che cos'è lo spirito olimpico, allora dovete guardare ai guizzi e alle parole di Sandro Campagna. Olimpiade numero dieci per il ct del Settebello, e dentro ci ha messo sempre tutto: il tempo, le rughe, le idee, le arrabbature. I successi e le medaglie, naturalmente.

Diciamo pure la vita, quel senso di esistenza che solo i Giochi sanno riassumere in pochi, fulgidi attimi.

Ogni quattro anni, anche se questo fa eccezione. «Prima della partenza per Tokyo vado a cena con figli - racconta -, porta bene, mi ridà l'energia giusta. Poi, quando indossiamo la divisa olimpica, quando avremo addosso la divisa da viaggio, tutto il resto passa e ci si concentra su quello che ci aspetta». Campagna non può certo nasconderselo, il Settebello in Giappone ci va per vincere una medaglia. Ma chi pensa che la pallanuoto azzurra avrà vita facile dovrà aspettare. «Otto squadre possono vincere. Sei hanno grande possibilità, e quattro hanno una percentuale maggiore delle altre. Mi auguro che l'Italia sia tra queste».

Ormai manca poco. Come vi siete preparati?

«Cercando di lavorare tanto. Anche perché questa è un'annata particolare. Per tutti, giocatori e squadre.

Non solo noi italiani. Ci sono state tante difficoltà e in questo momento affiora la stanchezza. Ma è calcolata».

Dovete essere pronti nel momento che serve, vero?

«Cioè nei momenti importanti del torneo. Il gruppo è affiatato, alcune cose non funzionano al meglio, ma il lavoro fatto è stato prezioso e importante».

Ha detto: non ci nascondiamo, andiamo per una medaglia. Questo è un peso?

«Non dico una scemenza: questa Olimpiade è un terno al lotto. C'è grande equilibrio, l'arbitraggio mondiale è diverso e ci vuole capacità di adattamento. Però noi ci crediamo, lo vogliamo. Poi se ci riusciamo, è tutto da vedere».

Si è parlato tanto del gruppo per l'Italia del calcio, quella di Mancini. Può sopperire alle mancanze?



«Sì. Prendete la partita con la Spagna: si è vinta con questo. La squadra sembrava stesse per soccombere, invece ha avuto un sussulto di energia. Saranno state le parole di Mancini. Le parole incidono sulla testa dei ragazzi. Quando c'è questa comunicazione che va su tutti è qualcosa che moltiplica le energie e passa la paura».

E questo Settebello com'è?

«Ottimo. Però le squadre devono essere squadre in acqua, non solo fuori. Ogni anno bisogna sempre dare qualcosa in più, ai Giochi in particolare. Bisogna essere disposti a cedere qualcosa di se stessi. A tutti i livelli: tecnico e comportamentale.

Cederlo a favore del gruppo. Qui la chimica c'è, l'abbiamo dimostrato a Gwangju. Dodici, tredici sono gli stessi del Mondiale».

Anche lei crede che vincere aiuta a vincere?

«Due anni sono tanti, però. Il 2019 è passato. Sicuramente quel titolo, quell'esperienza ci fa capire che tutto può succedere. Ma l'Olimpiade è una storia a sé. Io dico sempre che è una bestia rara, difficile da domare. Le tensioni si moltiplicano».

Però vincere con la pallanuoto ormai è considerato quasi normale. Fa più notizia se non vinci. Questo pesa?

«Mai dare per scontato nulla, le insidie sono dietro l'angolo. Un minimo di incertezza ci vuole sempre, e l'abbiamo. Ma i dubbi ti aiutano, e io ho molti dubbi ancora. Anche sul gioco da proporre. Questo ci aiuterà a trovare il colpo di genio».

Un oro olimpico cambia la vita?

«Sì, cambia tanto. Una volta vinto il campionato del mondo, a quello successivo diventi un ex campione del mondo. L'Olimpiade no, resta.

E' qualcosa di diverso».

Lei si è mai sentito immortale?

«Qualcosa del genere».

E ai suoi giocatori lo ha spiegato tutto questo?

«Non ce n'è bisogno di spiegarlo, lo sanno».

Per i suoi giocatori chi è lei: un maestro, un modello, un amico, un nemico?

Corriere dello Sport

FIN - Campania

«Un po' di tutto questo. C'è il momento in cui li ascolto come con un amico, a volte mi odiano come un nemico. C'è un momento in cui li aiuto come un padre, e c'è un momento in cui diventi un modello a cui si ispirano».

Per lei che Olimpiade sarà? «Particolare, come per tutti. L'anno scorso sembrava essere svanita, un dramma. Il fatto che il CIO abbia lottato nonostante le proteste la dice lunga. Il nostro movimento, campata di Olimpiade. Sarebbe stato devastante. L'anno scorso ci siamo allenati due mesi senza obiettivi. Anzi, con uno posticipato di un anno. Quindi sarà un' Olimpiade particolare, e vale la pena viverla».

Pensa a Tokyo come a un' ultima volta?

«No, assolutamente».

L' anno di rinvio che cosa ha creato? Solo svantaggi?

«Anche qualche vantaggio. Per i giocatori più vecchi è un anno di fatica in più, per i giovani un anno importante di crescita. Tutti hanno dato valore alle cose fatte durante la pandemia. Magari prima si lamentavano».

©Riproduzione riservata.

COSÌ A TOKYO

Il Settebello debutterà con il Sudafrica

Il torneo di pallanuoto maschile ai Giochi di Tokyo prevede due gironi da sei squadre (Giappone, Grecia, Italia, Sudafrica, Ungheria e Usa nel gruppo A; Australia, Croazia, Kazakistan, Montenegro, Serbia e Spagna nel B). Le prime quattro di ogni girone si qualificano per i quarti di finale incrociati (A1-B2, B2-A3, A2-B2, B1-A4), poi semifinali e finali. Il Settebello debutterà il 25 luglio contro il Sudafrica (ore 3 it.), per poi affrontare la Grecia il 27 (ore 8.30 it.)

), gli Stati Uniti il 29 (ore 7 it.)

), il Giappone il 31 (ore 11.20 it.) e l'Ungheria il 2 agosto (ore 3 it.). I playoff si giocheranno il 4, 6 e 8 agosto. Per il torneo il c.t.

Alessandro Campagna ha convocato Matteo Aicardi (Recco), Michael Bodegas (Barceloneta), Marco Del Lungo (Brescia), Francesco Di Fulvio (Recco), Vincenzo Dolce (Brescia), Gonzalo Echenique (Recco), Niccolò Figari (Recco), Pietro Figlioli (Recco), Stefano Luongo (Recco), Gianmarco Nicosia (Telimar Palermo), Nicholas Presciutti (Recco), Vincenzo Renzuto Iodice (Brescia) e Alessandro Velotto (Recco).

L'INTERVISTA Dopo un trionfo da giocatore e un argento e un bronzo da allenatore, il c.t. del Settebello rilancia la sua sfida

Campagna: Sì, un oro ai Giochi cambia la vita

«Se mi sono mai sentito immortale? Qualcosa del genere. Non sarà la mia ultima avventura olimpica»

CHI È TORVATO Il Settebello Subitanea con il Sudafrica

Il c.t. Alessandro Campagna ha convocato per il torneo di Tokyo una rosa di 14 atleti, tra cui il campione olimpico del 2004 e il bronzo del 2008, il capitano Matteo Aicardi, e il giovane talento Vincenzo Dolce. Campagna, che ha guidato l'Italia a due titoli mondiali e due europei, è ottimista: «L'obiettivo è l'oro. Ma se non riusciamo, un argento o un bronzo sono comunque grandi risultati».

Il Settebello si esibirà per la prima volta ai Giochi di Tokyo. Campagna ha lavorato duramente per preparare la squadra, che ha allenato in diverse nazioni. «L'idea è di creare un ambiente di squadra, di far lavorare tutti insieme».

Il primo match sarà contro il Sudafrica il 25 luglio. Campagna è pronto: «Il Sudafrica è una squadra forte, ma noi abbiamo la nostra esperienza. Cercheremo di sfruttare i nostri punti di forza».

Il c.t. Campagna ha anche parlato della sua carriera da giocatore. «È stato un periodo bellissimo, ma la vita è cambiata. Ora mi concentro sull'allenamento e sulla squadra».

Il Settebello si esibirà il 25 luglio contro il Sudafrica (ore 3 it.), il 27 luglio contro la Grecia (ore 8.30 it.), il 29 luglio contro gli Stati Uniti (ore 7 it.), il 31 luglio contro il Giappone (ore 11.20 it.) e il 2 agosto contro l'Ungheria (ore 3 it.).

NUOTO

Male all' Open Championship i due azzurri Quadarella oggi volerà a Tokyo Pellegrini il 20

p.d.l.

golf ROMA - Simona Quadarella volerà oggi a Tokyo: superati i problemi gastrointestinali dei giorni scorsi che ne avevano ritardato la partenza, si imbarcherà per il Giappone questo pomeriggio da Roma assieme al suo allenatore Christian Minotti raggiungendo il resto della truppa azzurra già da qualche giorno al lavoro all' università di Waseda. Niente di preoccupante per la tricampionessa d' Europa (400-800-1.500) che ha rifinito all' Aquaniene la preparazione in vista del suo debutto olimpico. Martedì toccherà invece a Federica Pellegrini, appena scesa dal lavoro in altura sui Pirenei, con un volo da Verona, con scalo a Francoforte: sarà la prima azzurra del nuoto a entrare al villaggio olimpico, direttamente il 21 luglio mentre il resto degli azzurri arriverà il giorno successivo. L' ultimo a raggiungere i compagni sarà Gregorio Paltrinieri, ancora al lavoro in quota a Livigno, che partirà soltanto il 23 luglio - giorno della cerimonia d' apertura - per arrivare al villaggio il 24. ©Riproduzione riservata LONDRA - A Sandwich conferma, e consolida, la leadership il sudafricano Oosthuizen, che dopo il primo giro con sei colpi sotto il par, ieri al Royal St.George' s ha girato in 65 colpi (-5), grazie a 4 birdie, un eagle e un bogey (alla 16esima). Uno score che consente al vincitore dell' Open Championship 2010 di guardare tutti dall' alto, a cominciare da Morikawa, che grazie ai 64 colpi di ieri (7 birdie e un bogey) è salito in 2ª posizione, nove colpi sotto il par. Nel venerdì del British Open, il giro di Morikawa (-6) è stato il migliore, al pari di quelli dell' argentino Grillo, che dalla 42ª posizione è salito sul 6° gradino, e dello spagnolo Rahm, n. 2 al mondo, che ora con cinque colpi sotto il par si trova in 12esima posizione. Giornata negativa per i due italiani in gara, entrambi appaiati in classifica generale a +2: Francesco Molinari dopo l' incoraggiante primo giro di giovedì, ieri ha chiuso con quattro colpi sopra il par; leggermente meglio, Guido Migliozzi, che ha girato con tre colpi sopra il par, per un totale complessivo di +2. Non è stato ancora ufficializzato, ma il loro taglio appare scontato.

g.m.

©Riproduzione riservata.

The image shows a page from a sports newspaper with several articles. The main headline reads: "Mohoric vince e urla: «Mi hanno fatto sentire come un criminale»". Below it, a sub-headline says: "La slovena dopo le paralizzazioni nell'albergo della Salvaire «Ci hanno portato via pure i telefonini»". To the right, another headline says: "Male all' Open Championship i due azzurri". There is a photograph of a cyclist wearing a white jersey with "ITALIA" and "SALVAIRE" visible. The page also contains various smaller text blocks, including "IN BREVE" and "ALTRI SPORT".

«Farfalle e Ganna Quadarella e Tortu Il nostro futuro nell' anno più lungo»

Calcagno, numero uno di Fastweb, e il docufilm in onda oggi sul canale Nove alle 19.30: «È il nostro omaggio a campioni che hanno sofferto nella lunga attesa verso Tokyo e sono un esempio di ispirazione per tutti»

di Pier Bergonzi Milano L'attesa più lunga porta sulle spalle le emozioni più grandi. L'Olimpiade di Tokyo, un anno dopo, sta per decollare. Mancano sei giorni alla cerimonia inaugurale e a noi non sembra vero. Figuratevi agli atleti, che aspettavano l'appuntamento più prestigioso del pianeta sport da cinque stagioni. È un po' questo il refrain del docufilm "L'anno più lungo" che verrà trasmesso oggi su Discovery. Il video si apre con le immagini di Tokyo dall'alto, di Filippo Ganna che suda al velodromo di Montichiari, di Simona Quadarella che si beve migliaia di vasche, solitaria in piscina, di Filippo Tortu, che si ammazza di ripetute in pista e delle Farfalle che passano le giornate nella palestra di Desio Simona, le azzurre della ginnastica artistica e i due Filippo di ciclismo e atletica sono la "squadra" che Fastweb ha adottato e che seguirà virtualmente anche nelle prossime settimane olimpiche.

Ne parliamo con Alberto Calcagno, numero uno di Fastweb, grande appassionato di sport attivo (gran fondo in bici e corse in montagna) che da sempre crede nei giovani campioni. «Da anni abbiamo impostato la nostra comunicazione sul concetto di Next Generation e abbiamo scelto giovani atleti dal futuro radioso come testimonial - dice Calcagno -

Siamo interessati profondamente al futuro. E abbiamo pensato a questo docufilm per raccontare che cosa hanno fatto i "nostri" atleti in questo lunghissimo periodo sospeso. Il documentario sottolinea il dietro le quinte della preparazione, la loro sofferta quotidianità. Non vedrete atleti perfettini in divisa, ma giovani uomini e donne che hanno trovato le risorse psicologiche per andare avanti. C'è Ganna che monta da solo la bicicletta, c'è Simona Quadarella che discute con il suo allenatore, c'è Tortu che soffre in pista. E poi ci sono quelle fenomenali ginnaste: noi le chiamiamo "farfalle", tra di loro invece si chiamano "guerriere" e hanno una forza d'animo contagiosa.

L'impegno di questi campioni è un esempio di ispirazione per tutti».

Quando avete girato le immagini del docufilm?

«Negli ultimi sette o otto mesi, quando eravamo ancora in piena pandemia. E si vedono ancora mascherine dappertutto».

Questo film è anche il buon viaggio ai "vostri" atleti?

«Sì, e vorrebbe esserlo per tutti i ragazzi che ripartono dopo che il loro futuro è stato messo in



La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

discussione. Non c'è evento inatteso, inaspettato, che possa compromettere il nostro futuro. Lo può complicare, rallentare, allungare ma alla fine siamo noi a decidere come sarà. Ci interessa molto il concetto di progettualità.

Per i "nostri" atleti c'è una medaglia da raggiungere, per altri un corso universitario, un lavoro, un progetto. Ognuno può essere architetto del proprio destino».

Che aspettative avete per l' Olimpiade?

«Le stesse che abbiamo in azienda. Io dico sempre ai miei colleghi che dobbiamo finire un lavoro con la maglietta stra-sudata, dobbiamo essere sicuri di aver dato il massimo, Fine. Il resto, per chi merita, verrà da sé».

Perché Fastweb ha scelto lo sport e questi atleti?

«Perché lo sport è metafora della vita. È la ricerca dei propri limiti e ti insegna che una volta che hai raggiunto il tuo limite, ti puoi sorprendere positivamente e lo puoi superare. E ci interessa in particolare il concetto di Next Generation. Io credo fermamente che il futuro di questo Paese dipenda da tutti, ma a maggior ragione dai giovani. Di qui l'idea di puntare su questi atleti che hanno davanti una spettacolare prospettiva».

E sulla strada per Tokyo è nata anche la sinergia con Discovery, la rete televisiva che trasmetterà i Giochi.

«Noi vogliamo essere la Casa Italia digitale, perché è questo che facciamo di mestiere. E abbiamo raggiunto un accordo con Discovery per offrire a tutti i nostri clienti, che sono oltre 2 milioni di famiglie, l'accesso diretto, per 3 mesi, ai contenuti distribuiti in streaming da Discovery Plus sui canali Eurosport».

È stato l'anno più lungo anche per Fastweb?

«Veniamo da 18 mesi molto stancanti. Ma sono stati tutti mesi di crescita. A marzo abbiamo chiuso il nostro 31esimo trimestre consecutivo di crescita. Veniamo da oltre 8 anni col segno più in un mercato che va in tutt'altra direzione. La nostra medaglia virtuale è aver retto alla gigantesca domanda digitale e pensiamo di aver contribuito a rendere meno pesante questa lunga traversata del deserto».

Dal vostro punto di vista come è cambiato il Paese?

«In meglio! Le famiglie e le aziende hanno fatto un profondo passo in avanti nella trasformazione digitale o comunque nella sensibilità digitale. Il Paese ha avuto un'accelerazione verso il futuro di cui dovremmo essere orgogliosi».

E i vostri campioni? Come se la cavano con la svolta digitale?

La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

«Sono figli della loro epoca, sono super smart. La cosa che mi colpisce è la loro serenità e la loro abilità nel gestire le interviste in maniera genuina e quindi credibile. Sono naturalmente media di loro stessi».

Che cosa seguirà, in particolare, del programma olimpico?

«Andrò sicuramente in overdose, perché vedrò qualsiasi cosa, anche le gare più improbabili. All' Olimpiade non c' è niente che non catturi la mia attenzione, dall' atletica al tiro con l' arco, dal nuoto al tiro a volo».

TEMPO DI LETTURA 4'03"

Roma

FIN - Campania

IL PROGETTO La Bcc Napoli presieduta da Amedeo Manzo ha dedicato una serata all' International Swimming League

"Napoli Riparte" con lo sport internazionale

Una grande serata di solidarietà, di sport e dell' impresa rientrante nel progetto "Napoli Riparte" lanciato da tempo dalla Banca di Credito Cooperativo di Napoli che ha voluto dedicare una serata all' International Swimming League, una grande iniziativa sportiva internazionale che vedrà protagonisti a Napoli i vertici del nuoto mondiale subito dopo le Olimpiadi di Tokyo.

E ci sarà anche Federica Pellegrini tra le star della manifestazione che si svolgerà alla piscina Scandone di Napoli. A parlarne Marco Aloj ed il presidente della Bcc di Napoli Amedeo Manzo che ha voluto tenere a battesimo l' iniziativa insieme a tanti rappresentanti del mondo dell' impresa, della cultura, delle istituzioni che sono al fianco dello sport e delle manifestazioni di solidarietà. Tra questi il già Vice Capo della Polizia Antonio de Iesu, il Comandante Regione Campania dei Carabinieri Gen. Maurizio Stefanizzi e dell' amministrazione comunale come l' assessore allo sport **Ciro Borriello**.

C' erano manager pubblici come il presidente di Eav Umberto e di Spici Vincenzo Lipardi, nel mondo della cultura spiccava la presenza del direttore del Mattino Federico Monga e del direttore del Corriere del Mezzogiorno Enzo D' Errico oltre che del professore Marco Salvatore e del professore Giorgio Ventre tra gli altri e tanti imprenditori come il vicepresidente di Confindustria Vito Grassi, il presidente dei Giovani Imprenditori Alessandro Di Ruocco , il presidente di Atitech Gianni Lettieri, il presidente di Tecno Giovanni Lombardi, il presidente di Rimorchiatori Laziali Giancarlo Russo, il presidente di Estramoenia Ambrogio Prezioso, per la nautica il Presidente Afina Gennaro Amato, per la moda Eddy Monetti e Ugo Cilento, professionisti importanti come il notaio Francesco Coppola, il presidente dell' Acen Federica Brancaccio, il presidente della Camera di Commercio **Ciro Fiola**, per l' Università il direttore del Dipartimento di Economia della Federico II professoressa Adele Caldarelli oltre che il Professore Renato Santagata dell' Università Partenope, per lo sport il presidente nazionale dell' Ussi Unione stampa sportiva italiana Gianfranco Coppola, il presidente e proprietari della neo promossa Napoli Basket Federico Grassi e Alfredo Amoroso, per l' arte Laura Valente e Teresa Tauro e tanti altri. «Una serata importante per mettere in rete le numerose eccellenze della nostra città che come sempre sono in campo per promuovere, valorizzare, rilanciare i nostri territori e soprattutto restituire una speranza che oggi rappresenta il fulcro della nostra iniziativa soprattutto in questo momento così difficile dopo un anno e mezzo di pandemia», ha commentato il presidente della Banca di Credito Cooperativo di Napoli **Amedeo Manzo**.



Roma

FIN - Campania

CON LA FAMIGLIA HA BRINDATO ALL' ONDINA CLUB

Una magnifica festa a Posillipo per la maggiore età di Elsa Rispoli

Elsa Rispoli (nella foto con i familiari), terzogenita di Luigi Rispoli e Grazia Quaranta, ha festeggiato nella serata di ieri i 18 anni, con una bellissima festa di compleanno che si è svolta nella splendida cornice dell' Ondina Club a Posillipo. Tanti gli ospiti, tra i quali non potevano mancare Valerio, il fratellone di Elsa, e Giovanna, la sorella maggiore, con il marito Dario Masetta e le piccole gemelline Dalila e Greta. Un festeggiamento in grande stile con la presenza di amici e parenti che si è svolto all' insegna della sobrietà con un gradevole sottofondo musicale in una serata bellissima, dove si poteva udire il rumore delle onde del mare di Posillipo sotto un cielo stellato. Il menù proposto dallo chef del Club Ondina è stato all' insegna della tradizione e dei prodotti enogastronomici delle nostre terre, risultando molto gradito ai presenti che hanno potuto godere di una serata in libertà ed all' aria aperta ma nel pieno rispetto delle norme anti-Covid19.

A mezzanotte c'è stato il taglio della torta a conclusione di un evento che si è svolto nel momento storico che viviamo e dove, festeggiare la vita, diventa un obbligo per essere uniti di fronte alle difficoltà specie se questo messaggio arriva forte e chiaro nei confronti dei tanti giovani presenti ai festeggiamenti per Elsa Rispoli.

IL PRIMO La Dc Napoli presieduta da Armando Marco ha dedicato una serata all'International Swimming League
"Napoli Riparte" con lo sport internazionale

LA FAMIGLIA HA BRINDATO ALL'ONDINA CLUB
Una magnifica festa a Posillipo per la maggiore età di Elsa Rispoli

SINISTRA NELLA VERANDA DI VILLA PIGNATELLI
Il recital "Solos" di Albert Hertz

IL DIRETTORE DEL SETTIMANALE "CASSAMAGLI"
I primi 70 di Nando Troise

DA CASALNUOVO È PARTITO ALLA VOLTA DI FIRENZE DOVE INSERIRLA NELLA SCUOLA POLIMODALE
Luci sull'alta sartoria di Rosario Sagliano